

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**

(D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, (CF \_\_\_\_\_), residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, con domicilio professionale a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_.

Consapevole della responsabilità, delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di false attestazioni, di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, reati puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000) e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti mediante il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità, con riferimento al proposto incarico di coadiutore dell'ANBSC, nella procedura di confisca definitiva in danno di \_\_\_\_\_, (Decreto di confisca del \_\_\_\_\_, emesso dal Tribunale di \_\_\_\_\_ – Sezione Misure di Prevenzione - nell'ambito del procedimento \_\_\_\_\_).

**DICHIARA**

- di essere iscritto all'Albo Nazionale degli Amministratori giudiziari al numero \_\_\_\_\_;
- che nei confronti del sottoscritto, del coniuge, di parenti e affini e delle persone con lo stesso conviventi, non ricorre alcuna delle fattispecie indicate dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 159/2011;
- che non ricorre alcuna delle fattispecie previste dal predetto art. 35 comma 3, nei confronti del dirigente dell'ufficio dell'ANBSC che conferisce l'incarico, nonché del suo coniuge e dei suoi figli;
- di non aver riportato condanna definitiva alla pena della reclusione, anche se condizionalmente sospesa, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - 1) per uno dei delitti previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - 2) per uno dei delitti previsti dal titolo XI del libro V del codice civile;
  - 3) per un delitto non colposo, per un tempo non inferiore ad un anno;
  - 4) per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, per un tempo non inferiore a sei mesi;

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'art 35 bis del D.lgs. n.165/2001;
- di non aver riportato negli ultimi dieci anni sanzioni disciplinari diverse dall'ammonizione irrogate dall'Ordine professionale di appartenenza;
- di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- di non trovarsi, nei confronti dell'ANBSC, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, per conto proprio o di terzi (coniuge, convivente, parenti o affini entro il secondo grado), di natura personale o patrimoniale tali da ledere l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento nella gestione dei beni oggetto dell'incarico;
- di essere consapevole che, per la natura delle funzioni attribuite ai coadiutori (gestione, amministrazione, valorizzazione e supporto all'amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati), assumono rilievo — anche solo in via astratta — le situazioni in cui:
  - si svolgano attività professionali o di consulenza in favore di soggetti che operano nei medesimi settori connessi ai beni amministrati (immobiliare, commerciale, agricolo, industriale, finanziario, ecc.);
  - si ricoprano cariche sociali, si detengano partecipazioni societarie o interessi economici in imprese che operano nei territori o nei settori interessati dai beni sequestrati o confiscati;
  - il cumulo di incarichi professionali o fiduciari possa compromettere, anche solo in apparenza, l'imparzialità, l'indipendenza o la neutralità richiesta all'incarico di coadiutore;
  - in particolare, abbia assunto o mantenuto un incarico di tutela, rappresentanza, assistenza o difesa di colleghi o altri soggetti coinvolti, a qualunque titolo, nei procedimenti o nelle attività amministrative o giudiziarie in cui il coadiutore è chiamato a operare;
- di non aver subito azioni di responsabilità in riferimento agli incarichi rivestiti in organi societari;
- di non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- di aver preso piena cognizione del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 - Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e *ss.mm.ii.* e del *Codice di Comportamento integrativo* approvato dal Direttore ANBSC con determina n.1/2025 (*prot. Anbsc n. 1214 del*

09/01/2025), del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ANBSC, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili.

- di impegnarsi ad astenersi in tutti i casi in cui lo scrivente abbia un qualsiasi interesse personale o professionale, diretto o indiretto, nei confronti di uno più soggetti comunque coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività afferenti all'incarico indicato in oggetto;
- di impegnarsi ad astenersi in tutti i casi in cui sussistano gravi ragioni di convenienza;

#### **DICHIARA INOLTRE**

- di impegnarsi, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva

Il sottoscritto allega il proprio *curriculum vitae* corredato da dichiarazione di autenticità delle informazioni in esso contenute e autorizza, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e *ss.mm.ii.*, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

**N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta con firma elettronica legalmente certificata.**